



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Città Metropolitana di Genova
Piazzale G. Mazzini 2 – 16122 Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

e p.c.

Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Regione Liguria
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO
Settore urbanistica
Settore tutela del paesaggio
Settore pianificazione territoriale e VAS
protocollo@pec.regione.liguria.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la
Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia
sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

Allegati: 1 (parere SABAP-MET-GE prot. n. 17938 del 23/09/2024, ns. prot. n. 27433 del 24/09/2024)

Oggetto: **COMUNE DI GENOVA (GE), COMUNE DI CERANESI (GE)** – Località Geo, SP 52 di N.S. della Guardia
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 c.1 lett.c) *i fiumi, i torrenti, i corsi
d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti
elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini
per una fascia di 150 metri ciascuna e parte lett. g) territori coperti da boschi.*

PNRR M5 C2 I2.2 "Piani Urbani Integrati".

**Progetto: Riorganizzazione del nodo Urbano e Infrastrutturale della Località Geo SP 52 – N.S. della
Guardia - progetto definitivo**

CUP: D42C19000130001

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla
verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41,
c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della
Legge n. 241/1990

Ente procedente: Città Metropolitana di Genova

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della
legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare l'art. 28, c. 4;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta
collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", per quanto ancora
vigente;

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri", convertito con modificazioni dalla
L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale «il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo"
è ridenominato "Ministero della cultura"»;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l’art. 29, c. 2, («la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria») e l’art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, e in particolare l’art. 23;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

In riscontro alla nota prot. n. 22216 del 04/04/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l’approvazione del progetto in parola;

Esaminata la documentazione progettuale e la Relazione paesaggistica (redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005) pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR, per come integrata dal Proponente, anche a riscontro delle richieste della stessa Soprintendenza per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia (assunta al protocollo SABAP-MET-GE con n. 12487 del 01/07/2024);

Valutato il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia con nota prot. n. 17938 del 23/09/2024 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza speciale con prot. n. 27433 del 24/09/2024);

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l’intervento alla procedura di VPIA di cui all’art. 1, c. 7 e ss., dell’All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene paesaggistico nel suo contesto, mantenendone l’integrità;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004,

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia prot. n. 17938 del 23/09/2024, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla summenzionata Soprintendenza nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza SABAP per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

Genova,

A

Soprintendenza Speciale per il PNRR
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e.p.

Città Metropolitana di Genova

Piazzale G. Mazzini 2 –

16122 Genova

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Comune di Genova

comunegenova@postemailcertificata.it

Regione Liguria

protocollo@pec.regione.liguria.it

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO

Settore urbanistica

Settore tutela del paesaggio

Settore pianificazione territoriale e VAS

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Cl. 34.43.01/62.7

Allegati: 2

OGGETTO: Genova Loc. GEO.

CDS per PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU - RIORGANIZZAZIONE DEL NODO URBANO E INFRASTRUTTURALE DI LOCALITÀ GEO, SP 52 DI N.S. DELLA GUARDIA, NEI COMUNI DI CERANESI E GENOVA. CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, DELLA L. 241/90, CON SVOLGIMENTO IN FORMA SEMPLIFICATA E CON MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE MEDESIMA, COME PREVISTO DAL D.L. N.13/2023 CONVERTITO NELLA L. N. 41/2023

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte III, Titolo I, Capo IV,

Art. 146, c.8: autorizzazione paesaggistica D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio,

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, D. Lgs. 36/2023, art.41, c.4, Allegato I.8, Verifica preventiva dell'interesse archeologico

DL36ART41PF

Parere istruttorio interventi PNRR

CON RIFERIMENTO alla documentazione progettuale, relativa ai lavori in epigrafe, trasmessa con link: <https://drive.cittametropolitana.genova.it/index.php/s/NaGj7k6BFANDTNg> inviato dalla Città Metropolitana di Genova con prot. n. 22216 del 04/04/2024, ed acquisita agli atti della Scrivente con prot. 6869 del 11/04/2024, integrata più volte, a seguito di richieste integrazioni dei vari enti, con documentazione confluita nello stesso link, in modo particolare (per quanto riguarda gli aspetti di competenza di questa Soprintendenza) con prot. n. 40226 del 21/06/2024, acquisita agli atti della Scrivente con prot. 12487 del 01/07/2024, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 146, comma 8 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

EVIDENZIATO quanto disposto dall'art. 20, comma 2 del D.L. 13 del 24 febbraio 2023, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile, n.41, che si riporta integralmente:

1. Al fine di assicurare una più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, all'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 2 è sostituito dal seguente: “

2. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”.

EVIDENZIATO altresì che, nel rispetto delle indicazioni contenute nella circolare n. 2 del 07.04.2023 della SSPNRR, la procedura da utilizzare prevede che:

- le istanze relative a tutti gli interventi previsti dal PNRR devono essere inviate dai richiedenti sia alla Soprintendenza territorialmente competente, sia alla Soprintendenza Speciale PNRR;
- la Soprintendenza territorialmente competente elabora e invia il parere istruttorio alla Soprintendenza Speciale PNRR e per conoscenza al richiedente;
- la Soprintendenza Speciale PNRR adotta il relativo provvedimento finale e lo invia al richiedente e per conoscenza alla Soprintendenza territorialmente competente;

VISTA la circolare n. 13 del 19.04.2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR, in cui si specifica che la procedura da utilizzare prevede che la competenza in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPJA) resti attribuita alla Soprintendenza territorialmente competente;

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che a seguito della presentazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la “Riorganizzazione del nodo Urbano e Infrastrutturale della Località Geo SP 52 – N.S. della Guardia” che prevedeva la trasformazione dell'infrastruttura stradale esistente era stato espresso parere favorevole al termine della Conferenza dei Servizi da parte della Città Metropolitana di Genova con atto n.2174/2022 alla prosecuzione dell'iter procedimentale;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza dei Servizi suddetta questa Soprintendenza aveva espresso con nota 14132 del 30/08/2022 *la non necessità ulteriore sottoposizione a procedura VIA e la necessità di sottoposizione del progetto definitivo alle procedure autorizzative previste dagli articoli 146 e 21 del Codice* evidenziando forti criticità per l'impatto sull'edificato storico con particolare riferimento alle strutture murarie di impianto del nucleo edificato, al ponte storico, alle piazze storiche, auspicando con riferimento la riduzione degli interventi demolitivi previsti;

CONSIDERATA la modifica progettuale che prevede un nuovo tracciato alternativo per cui la nuova infrastruttura insiste sul sedime dell'attuale lotto industriale in disuso da diversi anni. Il nuovo tracciato si sviluppa a nord del borgo abitato di Ceranesi, in territorio comunale di Genova;

Da quanto si evince dalla relazione generale: *Il progetto si sviluppa prioritariamente all'interno di un'area produttiva dismessa e si pone l'obiettivo di riqualificare il contesto circostante minimizzando l'impatto della nuova infrastruttura. In questo modo si riducono gli impatti della nuova viabilità sull'abitato senza la necessità di prevedere la demolizione di altri fabbricati, oltre a quelli dell'area industriale e a quelli nella zona adiacente alle spalle dei ponti in progetto IV1 e IV2 su via Salita della Guardia e sulla SP52. Tale scelta di fatto riduce al minimo l'interazione tra la nuova infrastruttura e la parte storica dell'abitato di Ceranesi;*

CONSIDERATO che trattasi di infrastruttura che si configura come un bypass al borgo di Ceranesi eliminando quindi completamente la necessità di dover percorrere l'attuale strada che taglia il borgo e che presenta dimensioni particolarmente ridotte;

CONSIDERATO che a seguito dell'incontro con la Città Metropolitana di Genova e i progettisti in data 19/04/2024 è stato ridotto l'impatto paesaggistico dell'intervento apportando una maggior mitigazione dello stesso come



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

evidenziato nella relazione paesaggistica presente nella cartella "integrazioni" per cui sono stati previsti accorgimenti quali l'utilizzo di materiali e cromie locali per la realizzazione dei manufatti di appoggio a terra dell'infrastruttura e il rivestimento dei muri spondali in pietra in analogia ai materiali dei muri di sostegno delle sponde del torrente esistenti e nel caso di cemento una bocciardatura a simulare l'effetto pietra.

CONSIDERATO che nella progettazione strutturale dei ponti pur rispettando la normativa vigente è stato curato, l'impatto che la struttura ha sul territorio, prediligendo tipologie strutturali con spessore ridotto e, laddove possibile, materiali e colori naturali;

CONSIDERATO che l'intervento permetterà la bonifica dell'area industriale dismessa, garantendone una riqualificazione ambientale oltre che paesaggistica, tramite l'inserimento di una nuova dotazione di verde a corredo dell'infrastruttura, l'incremento della superficie permeabile del suolo, un miglioramento dell'impatto del rumore allontanando il traffico dal centro abitato;

PRESO ATTO, in relazione alla sostanziale modifica del tracciato previsto, della mancanza dell'aggiornamento del documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art.41, c.4, Allegato I.8, Verifica preventiva dell'interesse archeologico;

VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela archeologica;

VISTO che l'area interessata dall'intervento è in parte soggetta a tutela paesaggistica secondo quanto indicato dalla Parte Terza, Titolo I, D.Lgs 42/04 e più precisamente:

art. 142 c.1 lett.c), per una fascia di 150 metri da corsi d'acqua e parte lett.g) territori coperti da boschi.

VISTO che l'intervento si colloca al confine tra le aree definite ad insediamento sparso con un regime normativo di mantenimento (IS MA) e quelle ad insediamento diffuso con regime normativo di modificabilità di tipo A (ID-MO-A) del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP) della Regione Liguria;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE ISTRUTTORIO

subordinando l'efficacia del presente parere riguardante la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla Soprintendenza competente per territorio, alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni:

In relazione alla competenza paesaggistica

In sede di progettazione esecutiva vengano maggiormente definiti e inviati particolari in merito ai materiali, i colori, le opere di finitura e mitigazione per i seguenti elementi:

- Le spalle di impostazione dei viadotti con pietra e/o vegetazione
- le pavimentazioni pedonali e delle aree di parcheggio con tipologia naturalistica, ancorchè drenante
- La finitura dell'asfalto delle diverse tipologie di strade che, laddove possibile, dovranno avere colore maggiormente naturale
- La finitura degli argini che dovranno essere quanto più possibile inerbiti
- La tipologia dei parapetti
- Il progetto dell'illuminazione

Per la componente arboreo-vegetazionale

Mancando documentazione specifica da cui si comprendano le opere contemplate dall'intervento sull'assetto vegetazionale si richiede che con il progetto esecutivo venga fornita:

1. una relazione agronomica dell'assetto del verde dell'area di intervento, comprensiva del censimento relativo a eventuali essenze arboree e arbustive presenti e di quelle previste, e dove venga ben specificato l'aspetto della mitigazione con le piante autoctone tipiche di questa zona a cavallo tra macchia e bosco di querce.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

In relazione alla componente archeologia:

Si ribadisce il parere già espresso nell'ambito della conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art.14, c.3 L.2 41/1990 e ss.mm.e dell'art.48, c.5 della L.1 08/2021, finalizzata ad espressione di parere preliminare di competenza e valutazione di assoggettabilità a VIA rilasciato con prot. 14132 del 30/08/2022 (che si allega) in base al quale, sebbene nell'area oggetto di intervento sono praticamente assenti informazioni relative all'archeologia, si ritiene che sussista comunque un rischio archeologico, seppure basso. Pertanto, non si richiede l'attivazione della Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si richiede, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, Allegato I.8, art. 1, c. 5, l'assistenza archeologica alle operazioni di scavo da parte di professionisti qualificati. Si rammenta che, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori e della ditta incaricata delle attività di assistenza archeologica, in modo da permettere al personale tecnico di questo Ufficio la programmazione dei necessari sopralluoghi.

Si precisa che sulla base dell'istruttoria elaborata dalla Soprintendenza competente per territorio, la Soprintendenza Speciale per il PNRR può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare del quadro conoscitivo che emergerà in corso d'opera.

In osservanza alle disposizioni della citata circolare 2/2023 della SSPNRR si allega la versione editabile del presente parere.

IL SOPRINTENDENTE

Cristina Bartolini

*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario architetto Francesca Passano
AREA VI – UT GENOVA DELEGAZIONI
francesca.passano@cultura.gov.it

Il Responsabile dell'istruttoria archeologica
Funzionario Archeologo dott. Simon Luca Trigona
GE.DELEGAZIONI - 06. Area Genova Delegazioni
simonluca.trigona@cultura.gov.it

Il Tecnico istruttore
Funzionario dott. Silvio Borrelli
silvio.borrelli@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SS-PNRR
Numero di protocollo: 28681
Data protocollazione: 07/10/2024
Segnatura: MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|07/10/2024|0028681-P
